

SETTORE SEGRETERIA GENERALE

Centrale Unica di Committenza –

Città di Pinerolo e Piosasco- 01_08

Tel. 0121 361.312 –361.207 - Fax. 0121 361.353

centrale.unica.committenza@comune.pinerolo.to.it

1C - mcm

Spett.le impresa

La presente viene inviata esclusivamente a mezzo pec:

OGGETTO: Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n° 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di vendita dei buoni pasto elettronici delle mense delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado. LETTERA DI INVITO A PRESENTARE OFFERTA.

A riscontro della domanda pervenuta nei termini previsti ed accertato, sulla base delle dichiarazioni rese, il possesso dei requisiti richiesti ai fini della partecipazione, codesta impresa è invitata a presentare offerta per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto, secondo le modalità e condizioni di seguito specificate.

L'offerta deve riferirsi al lotto/i indicati in fase di richiesta di partecipazione.

Si rammenta che l'art. 26, comma 3, della Legge 23/12/1999, n. 488 e l'articolo 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135 recante: "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini" hanno, tra l'altro, disposto la nullità dei contratti stipulati dalle pubbliche amministrazioni in violazione degli obblighi di approvvigionamento di beni e servizi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. e dalle centrali di committenza regionali di riferimento.

In base a quanto dispongono le norme citate, in relazione alla procedura di affidamento in oggetto, si fa presente che è stata verificata l'inesistenza di convenzioni attive di Consip e della centrale di committenza regionale del Piemonte con cui fare riferimento in termini parametrici di qualità/prezzo per la tipologia di servizi richiesti. Si segnala altresì che in vigore di contratto stipulato, la stazione appaltante avrà diritto di recedere in qualsiasi tempo dallo stesso al verificarsi della fattispecie indicata nel comma 13, art. 1 del D.L. 6 luglio 2012, n. 95 convertito con modificazioni in legge 7 agosto 2012, n. 135.

Sarà richiesto al concorrente di indicare, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 180/2011, l'eventuale appartenenza alla categoria di Micro, Piccola ovvero Media impresa, come definite all'art. 2 della raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ai fini dell'applicazione delle semplificazioni di cui all'art. 13, comma 4, della richiamata Legge.

Per chiarezza, si riportano le definizioni di microimpresa, piccola e media impresa:

- microimpresa: meno di 10 dipendenti e un fatturato (la quantità di denaro ricavato in un periodo

specifico) o bilancio (un prospetto delle attività e delle passività di una società) annuo inferiore ai 2 milioni di euro;

- piccola impresa: meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro;

- media impresa: meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro.

Questa stazione appaltante si riserva la facoltà di annullare o revocare la gara, di non pervenire all'aggiudicazione e di non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di risarcimento danni e/o indennità e/o compensi, neanche ai sensi degli artt. 1337 e 1338 del codice civile.

1.Oggetto, durata ed importo

L'affidamento ha per oggetto la concessione del servizio di vendita dei buoni pasto, gestiti in modalità elettronica, delle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I° grado del Comune di Pinerolo. I fruitori della mensa scolastica potranno pagare i buoni pasto all'operatore economico affidatario del servizio di vendita i buoni pasto nelle seguenti due modalità:

- con una Carta Bancomat o con una Carta di Credito, attraverso il dispositivo (POS) posizionato nel punto vendita, fornito dal Comune di Pinerolo e collegato alla Tesoreria comunale;
- in contanti.

Le caratteristiche generali della concessione del servizio sono tutte precisate nel Progetto di servizio, comprensivo del Capitolato prestazionale, approvato con la determinazione del settore finanze adottata il 3 maggio 2016, n° meccanografico 383-2016, registrata al n° 319/2016, esecutiva.

Il servizio di vendita dei buoni pasto avrà durata di mesi 36 (trentasei), con decorrenza dall'1/9/2016 e scadenza il 31/8/2019. Qualora non si addivenga ad aggiudicazione entro l'1/9/2016, avrà comunque durata di mesi 36 (trentasei) decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto o dall'avvio del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'art. 32 del D. Lgs n° 50/2016.

IMPORTO PRESUNTO DEL SERVIZIO, AL NETTO DELL'I.V.A.:

LOTTO 1	€ 3.497,31
LOTTO 2	€ 15.503,40
LOTTO 3	€ 5.562,54
LOTTO 4	€ 14.406,63
LOTTO 5	€ 6.653,97
LOTTO 6	€ 6.597,63
LOTTO 7	€ 2.632,35
LOTTO 8	€ 5.749,47
LOTTO 9	€ 10.595,10

2. Criterio di aggiudicazione

L'aggiudicazione avverrà mediante procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), del D. Lgs. 18 aprile 2016, n° 50, in esecuzione della determinazione del dirigente del settore finanze adottata il 3 maggio 2016, n° meccanografico 383-2016, registrata al n° 319/2016, esecutiva, col criterio del minor prezzo di cui all'art. 95, comma 4, del D. Lgs. n° 50/2016.

Nel caso pervenga più di un'offerta per ciascun lotto si effettuerà la verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi dell'art. 97 del D. Lgs. n° 50/2016; qualora il numero delle offerte ricevute sia pari o superiore a dieci, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale di cui al comma 8 del citato art. 97.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

In caso di parità verrà richiesto ai migliori offerenti un'ulteriore offerta migliorativa, fino ad ottenere un unico miglior aggio (minor prezzo) per ogni lotto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 7, del D. Lgs. n° 50/2016, l'aggiudicazione diventa efficace dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti.

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 76 del D. Lgs. n° 50/2016 in merito agli obblighi di comunicazione, nonché quelle sui risultati della procedura di affidamento di cui all'art. 36, comma 2, lett. b) del citato D. Lgs. mediante pubblicazione di avviso sul sito internet del comune di Pinerolo nello spazio dedicato alla Centrale Unica di Committenza.

3. Chiarimenti/consultazione elaborati/contatti

Eventuali precisazioni, quesiti o richieste di chiarimenti sulla procedura dovranno essere presentati non oltre **il 2016**, al seguente indirizzo mail: centrale.unica.committenza@comune.pinerolo.to.it

Oltre detto termine la Centrale Unica di Committenza non garantirà una tempestiva replica ai quesiti posti.

Tutte le risposte fornite, se ritenute d'interesse generale, saranno pubblicate sul sito web del comune di Pinerolo nello spazio dedicato alla C.U.C..

Dette pubblicazioni varranno a tutti gli effetti come notifica delle stesse alle imprese concorrenti, che avranno l'onere di controllare la pubblicazione delle precisazioni prima di presentare l'offerta.

Gli atti di gara ed il Progetto del servizio sono pubblicati sul sito internet del comune di Pinerolo nella pagina dedicata alla Centrale Unica di Committenza.

Per informazioni sulla presente procedura, rivolgersi ai referenti della Centrale Unica di Committenza dell'ufficio Contratti del Comune di Pinerolo (I° piano – stanza n° 106 –orario: lunedì: ore 10-13; mercoledì: ore 9-11,30; 14,30-17,30, venerdì: ore 9-11,30 – tel. 0121/361.312-361.207; fax 0121/361.353; e-mail: centrale.unica.committenza@comune.pinerolo.to.it).

4. Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

Il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta dalla presente lettera di invito dovrà pervenire entro le ore 11,30 del **giorno 2016** a: “Centrale Unica di Committenza presso

Comune di Pinerolo – Ufficio Protocollo, piazza Vittorio Veneto n. 1 – 10064 PINEROLO”.

Il plico deve essere chiuso e sigillato mediante l'apposizione di timbro o firma sui lembi di chiusura. Sul frontespizio dovranno essere riportati chiaramente i seguenti dati:

- mittente;

- oggetto: “Offerta per la gara gestita dalla CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA per conto del comune di Pinerolo relativa alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. b) del D. Lgs. n° 50/2016 per l'affidamento in concessione del servizio di vendita dei buoni pasto elettronici delle mense scolastiche – lotto/i n° _____ - codice/i CIG _____”;

- codice fiscale;

- indirizzo PEC.

Le modalità ammesse per la presentazione delle offerte sono le seguenti:

- invio a mezzo del servizio postale;

- consegna, anche tramite corriere, esclusivamente all'ufficio Protocollo del Comune di Pinerolo (I° piano – stanza n° 160) negli orari di apertura di seguito indicati: lunedì: ore 10-13; martedì, giovedì e venerdì: ore 9-11,30 mercoledì: ore 9-11,30; 14,30-17,30.

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida altra offerta, neanche se presentata in sede di gara o se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse offerte condizionate, espresse in modo indeterminato o riferite ad offerte relative ad altro appalto; in caso di discordanza tra la misura percentuale indicata in cifre e quella indicata in lettere è ritenuta valida quella indicata in lettere.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione integro o nel termine stabilito.

NEL PLICO DOVRANNO ESSERE INSERITI I SEGUENTI DOCUMENTI:

A) Modulo n° 3 denominato “Dichiarazioni sostitutive offerta”, con allegata copia fotostatica non autentica di un documento di identità del sottoscrittore, da rendersi ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445 utilizzando preferibilmente quello predisposto dalla Centrale Unica di Committenza, allegato alla presente lettera d'invito, che è anche scaricabile al sito Internet del comune di Pinerolo www.comune.pinerolo.to.it, nello spazio dedicato alla Centrale Unica di Committenza.

Nel caso in cui la sottoscrizione venga effettuata dal procuratore, dovrà essere trasmessa la relativa procura, in originale o copia autentica.

Si rammenta che la falsa dichiarazione comporta, tra l'altro, sanzioni penali e costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a successive gare per ogni tipo d'appalto.

B) Garanzia provvisoria per ogni lotto cui si partecipa, pari al 2% dell'importo presunto del servizio, da costituirsi, a garanzia della mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, per i seguenti importi:

Lotto 1: € 69,95;

Lotto 2: € 310,07;

Lotto 3: € 111,25;

Lotto 4: € 288,13;

Lotto 5: € 133,08;

Lotto 6: € 131,95;

Lotto 7: € 52,65;

Lotto 8: € 114,99;

Lotto 9: € 211,90.

La garanzia deve essere costituita secondo le modalità e condizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n° 50/2016:

- a) in contanti (assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere del comune di Pinerolo, oppure versamento alla Tesoreria Comunale – UniCredit S.p.A., filiale di Pinerolo, corso Porporato n. 4);
- b) in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito;
- c) mediante fideiussione bancaria;
- d) mediante polizza assicurativa.

La garanzia prodotta nelle forme di cui alle sopra citate lettere c) e d) dovrà essere resa dai soggetti autorizzati nelle forme e modalità previste dal D.M. 12/3/2004, n° 123 e dovrà indicare quale beneficiario della stessa il Comune di Pinerolo, piazza Vittorio Veneto n° 1, 10064 Pinerolo (c.f. 01750860015).

Le garanzie di cui alle lettere c) e d) devono essere rilasciate da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività oppure dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa.

La garanzia deve:

- prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- avere efficacia per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

L'operatore economico può avvalersi delle riduzioni della garanzia di cui all'art. 93, comma 7, del D. Lgs. n° 50/2016.

Per fruire dei suddetti benefici il concorrente dovrà produrre certificato o copia di idonea documentazione a comprova, ovvero dichiarazione, successivamente verificabile, attestante il possesso della documentazione per usufruire dei suddetti benefici.

Ai sensi dell'art. 93, comma 8, dovrà altresì essere prodotta la dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto.

Ai non aggiudicatari la garanzia provvisoria sarà svincolata contestualmente alla comunicazione dell'aggiudicazione della gara di cui all'art. 76, comma 5, lett. a, del D. Lgs. n° 50/2016, successivamente alla divenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione.

C) Offerta economica, redatta in lingua italiana **su carta resa legale**, chiusa in apposita busta sigillata con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, o comunque confezionata con modalità che assicurino la segretezza del contenuto, riportante l'indicazione del mittente, l'oggetto della gara, il lotto per cui si concorre, datata e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con l'indicazione del luogo e della data di nascita del firmatario e della **percentuale di aggio offerto**, (in cifre e in lettere), inferiore rispetto a quella del 2,20%, al netto dell'I.V.A., posta a base di gara.

Detta percentuale deve avere un massimo di tre decimali. In ogni caso, ai fini del calcolo della soglia di anomalia delle offerte e della conseguente aggiudicazione, non saranno comunque presi in considerazione decimali ulteriori.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, del D. Lgs. n° 50/2016, nell'offerta economica il concorrente dovrà, altresì indicare, a pena di esclusione, l'importo dei costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

S'invita il concorrente a presentare l'offerta economica utilizzando preferibilmente il modulo predisposto dalla Centrale Unica di Committenza denominato "Modulo n° 4 Offerta Economica", allegato alla presente lettera d'invito, che è anche scaricabile al sito Internet del comune di Pinerolo www.comune.pinerolo.to.it, nello spazio dedicato alla Centrale Unica di Committenza.

5. Procedura di aggiudicazione

Il giorno 2016, alle ore 10,00, nella sala giunta del comune, in seduta pubblica, si procederà a verificare la regolarità della documentazione presentata a corredo dell'offerta, ad effettuare, se del caso, il sorteggio del metodo di calcolo della congruità dell'offerta, ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016, quindi all'apertura delle buste contenenti l'offerta economica dei concorrenti non esclusi dalla gara.

Dopo aver dato lettura delle offerte si proclamerà l'aggiudicatario provvisorio dell'affidamento.

Alla seduta potranno partecipare i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita dai suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Delle sedute sarà redatto apposito verbale.

Nel caso in cui dalla verifica delle dichiarazioni rese, l'impresa vincitrice non dovesse risultare in possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla gara, la stessa sarà dichiarata decaduta dall'aggiudicazione ed il servizio sarà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

6. Cause di esclusione

Saranno esclusi i concorrenti in caso di mancato adempimento alle prescrizioni previste dal D. Lgs. n° 50/2016 e da altre disposizioni di legge vigenti.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 95, comma 15, del D. Lgs. n° 50/2016, ogni variazione che dovesse intervenire, anche in conseguenza di una pronuncia giurisdizionale, successivamente alla fase di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte non rileverà ai fini del calcolo di medie nella procedura, né per l'individuazione della soglia di anomalia delle offerte.

7. Mancanza, incompletezza o irregolarità delle dichiarazioni sostitutive

Ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. n° 50/2016, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della

stazione appaltante, della sanzione pecuniaria stabilita nella percentuale dell'1 % del valore del lotto per cui si concorre , e quindi pari ad € . In tal caso, il concorrente entro il termine di **cinque giorni** dalla richiesta della stazione appaltante sarà tenuto a rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie ed a produrre il documento comprovante l'avvenuto pagamento della sanzione, **a pena di esclusione. La sanzione è dovuta esclusivamente in caso di regolarizzazione.** Nei casi di irregolarità formali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non essenziali, sarà comunque richiesta la regolarizzazione con la procedura di cui sopra, ma non verrà applicata alcuna sanzione. In caso di inutile decorso del suddetto termine di regolarizzazione, il concorrente sarà escluso dalla gara. **Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.**

8. Aggiudicazione

Dopo l'aggiudicazione, l'affidatario sarà invitato a presentare, **entro 10 giorni dalla data di ricezione della comunicazione** la garanzia definitiva a norma dell'art. 103 del D. Lgs. n° 50/2016, a copertura degli oneri del mancato o inesatto adempimento contrattuale. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte del comune di Pinerolo, che aggiudicherà il servizio al concorrente che segue in graduatoria.

Le cauzioni prodotte dovranno essere rese dai soggetti autorizzati nelle forme e modalità previste dal D.M. 12/3/2004, n° 123.

Si applica l'accordo bonario di cui all'art. 206 del D. Lgs. n° 50/2016.

L'aggiudicatario si obbliga ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro.

L'aggiudicatario è vincolato all'offerta per giorni centottanta dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte; il comune di Pinerolo sarà vincolato soltanto dal contratto che verrà stipulato dopo la divenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione. L'eventuale procura speciale dovrà avere la stessa forma giuridica del contratto.

Ai sensi dell'art. 32, comma 8, del D. Lgs. n° 50/2016, la stipulazione del contratto avrà luogo entro il termine di 60 giorni dalla data di divenuta efficacia del provvedimento di aggiudicazione; detto termine deve intendersi sospeso ai fini dell'acquisizione della documentazione richiesta all'aggiudicatario per la stipulazione del contratto.

Sono ad esclusivo carico dell'aggiudicatario tutte indistintamente le spese contrattuali di bollo e l'eventuale registrazione.

In osservanza a quanto disposto dall'art. 209, comma 2, del D. Lgs. n° 50/2016, si precisa che il contratto d'appalto NON conterrà la clausola compromissoria.

In caso di fallimento o di liquidazione coatta e concordato preventivo, o di risoluzione o di recesso del contratto verrà applicato l'art. 110 del D. Lgs. n° 50/2016.

L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n° 136/2010.

9. Responsabile Unico del Procedimento

Il responsabile del procedimento è il dott. Roberto SALVAIA, dirigente del settore finanze del comune di Pinerolo, (tel.: 0121/361.318).

10. Disposizioni finali

- L'offerta del concorrente escluso resta sigillata e, debitamente controfirmata dai componenti il seggio di gara con indicate le irregolarità, che saranno riportate nel verbale, rimane acquisita agli atti della gara;
- non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto;
- la documentazione non in regola con l'imposta di bollo sarà regolarizzata ai sensi dell'art. 25 del D.P.R. 26/10/1972, n. 642;
- si applica la Legge 13/872010, n° 136 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Per quanto attiene la documentazione di ammissione alla gara, con esclusione dei dati sensibili, e l'offerta economica l'accesso è consentito ai concorrenti senza necessità di dover dare preventivo avviso ai controinteressati.

Ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196, la Centrale Unica di Committenza e il comune di Pinerolo tratteranno i dati personali forniti dai partecipanti alla gara unicamente per l'espletamento delle procedure di cui trattasi.

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte, corso Stati Uniti n° 45, 10129 Torino.

IL RESPONSABILE C.U.C.

(dott.ssa Danila GILLI)

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.